

Laboratori artigiani aperti nel centro storico di Viterbo, le “domeniche d’artista” di Elisa Formicola



VITERBO – Porte aperte nei laboratori di artigianato artistico. Quelli che continuano ad animare il centro storico e ad essere punto di riferimento e attrazione per i turisti. Grazie ad Aquarubra di Elisa Formicola, l’Atelier del vetro, sarà possibile vivere un’intera giornata immersi in un mondo ai più sconosciuto, quello della creazione di gioielli con la tecnica della cera persa. **Sarà “Una domenica d’artista”, anzi tre: il 16 febbraio, il primo e il 29 marzo.**

Due i workshop: uno la mattina, l’altro il pomeriggio, il primo a livello base, il secondo invece intermedio. Con un docente d’eccezione: il pluripremiato Emanuele Leonardi, designer e scultore di gioielli narrativi, l’unico ad aver vinto per due anni consecutivi il premio internazionale del gioiello “Artistar jewels”, nel 2016 e nel 2017.

Lo studio Aquarubra si trova nel cuore della città dei Papi, quello medievale, in via San Pellegrino 2. L’appuntamento è dunque di quelli speciali, perché consentirà di vivere appieno la dimensione del centro storico. E volendo ci sarà spazio

anche per un pranzo a base di prodotti tipici. Sarà un'occasione unica per conoscere da vicino un modo di creare molto particolare, sia a livello teorico che pratico. Ciascun partecipante, infatti, potrà realizzare il proprio oggetto.

Il workshop di livello base propone la creazione di un anello con fili di cera e lastrina, simulando un intreccio etrusco e decorazioni varie. Quello intermedio, la realizzazione di un pendente con trame decorative costruito su volumi. Entrambi avranno una durata di quattro ore. Al termine gli allievi saranno in grado di progettare e costruire un modello in cera sviluppato tridimensionalmente.

E non finisce qui: il 10, 17, 24 e 29 febbraio sono in programma i corsi di vetrofusione, pittura su vetro e mosaico, per tutte le età. "Un giorno in bottega", ovvero una nuova opportunità per imparare a progettare, realizzare e amare un'arte antica, vivendo la trasformazione della materia stessa: il vetro di Murano.

"Quella avviata da Aquarubra – dice **Luigia Melaragni**, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia – è la strada giusta per dare nuovo impulso non solo all'artigianato artistico, ma anche al centro storico. E' infatti un modo per avvicinare e far sperimentare a tutti il nostro mondo, soprattutto a chi viene a visitare le bellezze della città. Un turismo esperienziale, insomma, a 360 gradi".